



# COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

## COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 30 del Registro Oggetto: D. Lgs. 30.12.1992, n.504. Determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2010

Anno 2009

L'anno duemiladieci addi TROJANO alle ore 13,50 del mese di MARZO nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	Dott. MENDOLA Andrea	Sindaco	P	
2	LIBERTI Giuseppe Antonino	Vice Sindaco		A
3	CICERO Tatiana	Assessore		A
4	CIVILETTO Giuseppe	Assessore	P	
5	LO NERO Andrea Antonio	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI N. 3

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mendola Andrea che, assistito dal Segretario Generale dott. Sanfilippo Pietro dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addi 30/3/2010

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addi 30/3/2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**Approvazione aliquote e detrazioni ICI – Anno 2010**

**OGGETTO:** D.Lgs. 30.12.1992, n.504. Determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2010.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

Nominato con determinazione Sindacale n°112 del 22/02/2010

Premesso che:

- Il Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n.504, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;
- L'art.6, comma 1 del citato D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504 come modificato all'art.1, c.156, L. 27 dicembre 2006 n.296, testualmente recita:  
"1. L'aliquota è stabilita dal Consiglio Comunale, con deliberazione da adottare entro il 31 ottobre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l'aliquota del 4 per mille, ferma restando la disposizione di cui all'art.84 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n.77, come modificato dal D.Lgs. 11 giugno 1996 n.336".
- L'art.54, commi 1 e 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, come modificato dall'art.6 del D.Lgs.23 marzo 1998, n.56 e dell'art.54 della L. 23 dicembre2000, n.388, testualmente recita:  
"1 Le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.  
1 – bis. Le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo".
- L'art.1 c.169, L. 27 dicembre 2006, così dispone: " Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".
- All'art.52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, stabilendo che con Decreto Ministeriale è definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti per la pubblicazione, per estratto nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi;
- L'art.1, comma1 lett.u), dello stesso D.Lgs. 30 dicembre 1999, n.506 ha disposto l'abrogazione del comma 4 dell'art.58 del richiamato D.Lgs.15 dicembre1997, n.446, il quale prescriveva la pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale delle deliberazioni comunali concernenti la determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili;
- La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.3 del 16 aprile 2003 ha stabilito le nuove modalità di pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili;  
VISTO il Decreto Legge n.93 del 27.05.2008, pubblicata sulla G.U. n.124 del 28.05.2008 che ha escluso dall'imposta comunale sugli immobili, a decorrere dall'anno d'imposta 2008, le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali si continua a doversi pagare l'I.C.I. beneficiando delle detrazioni stabilite dal Comune in base all'art.8 del D.Lgs. n.504/1992;  
VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30.03.1999, come modificato con delibera n.47 del 30.12.2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il regolamento in materia d'imposta comunale sugli immobili, ai sensi del combinato disposto degli artt.52 e 59 del citato D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446;  
VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2009, che proroga al 30 aprile il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2010;  
VISTO l'art.6 comma 2 del D.Lgs. n.504/92 che recita:" l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati";  
RITENUTO, di dover determinare le aliquote, le riduzioni e le detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili nella misura necessaria ad assicurare:
  - Il mantenimento di determinati standard qualitativi e quantitativi dei servizi da garantire alla collettività;
  - Il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario di bilancio;

**VISTI:**

- Il D.Lgs.30 dicembre 1992, n.504;
- Il D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446;
- La Legge 23 dicembre 1998, n.448;
- La Legge 23 dicembre 1999, n.488;
- Il D.Lgs. 30 dicembre 1999 n.506;
- Il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- La Legge 23 dicembre 2000 n.388;
- La Legge 27 dicembre 2006 n.296;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2008;
- Il vigente regolamento in materia d'imposta comunale sugli immobili ;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Lo Statuto dell'Ente;
- La legge 06 agosto 2008, n.133;

- Il Decreto Legge 27 maggio 2008, n°93;
- Il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

### PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**DI DARE ATTO**, che l'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;

**DI CONFERMARE ED APPROVARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2010 le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili come fissate per l'anno 2009, con deliberazione n.22 del 18.03.2009, nelle seguenti misure:

- Unità immobiliari adibite ad abitazioni principali 6,75 (sei e settantacinque per mille)
- Altre unità immobiliari 6,75 (sei e settantacinque per mille)
- Aree edificabili 6,75 (sei e settantacinque per mille)

**DI DETERMINARE**, altresì per l'anno 2010, la detrazione per l'abitazione principale in €129,11 (euro centoventinove/11)

**DI DETERMINARE**, che anche per l'esercizio 2010, si provvederà alla riscossione diretta dell'ICI, tramite versamenti o su conto corrente postale o presso la Tesoreria Comunale come previsto dall'art. 7 del citato e vigente regolamento comunale sull'ICI e tramite F24 come previsto dall'art.37 del D.Lgs.223 del 04/07/2006 comma 55;

**DI STIMARE**, sulla base delle proiezioni elaborate dall'ufficio ICI, il gettito complessivo dell'imposta Comunale sugli immobili in €304.000,00 di cui €268.856,00 rimborsati con oneri a carico del bilancio dello Stato (Decreto Legge del 27 maggio 2008, n°93 pubblicata sulla G.U. N°124 del 28/05/2008), da iscriversi nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010;

**DI PUBBLICARE**, copia della presente deliberazione secondo le modalità prescritte dalla Circolare del Ministero dell'Economia e della Finanza n°3 del 16/04/2003;

**DI DISPORRE** che l'ufficio tributi comunale adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza da parte dei contribuenti, delle aliquote, delle agevolazioni e delle detrazioni d'imposta deliberate;

**DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art.172 comma 1, lett. e), del D.Lgs.18 agosto 2000, n°267.

**DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Cerda li 30/3/2010

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario  
(Dott. Domenico Camarda)

### LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la superiore proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del Settore Economico - Finanziario e ritenuta meritevole di approvazione;

#### VISTI:

- L'allegato parere favorevole rilasciato dagli uffici competenti ai sensi della legge regionale n°48/91;
  - Il vigente O.R.EE.LL.;
  - Il vigente regolamento in materia I.C.I.;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi palesemente per alzata e seduta

### DELIBERA

**APPROVARE** la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Economico - Finanziario che qui si intende integralmente riportata;

**DARE ATTO**, che l'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;

**CONFERMARE ED APPROVARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2010 le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili come fissate per l'anno 2009, con deliberazione n.22 del 18.03.2009, nelle seguenti misure:

Unità immobiliari adibite ad abitazioni principali 6,75 (sei e settantacinque per mille)

Altre unità immobiliari 6,75 (sei e settantacinque per mille)

Aree edificabili 6,75 (sei e settantacinque per mille)

**DETRMINARE**, altresì per l'anno 2010, la detrazione per l'abitazione principale in €129,11 (euro centoventinove/11)

**DETERMINARE**, che anche per l'esercizio 2010, si provvederà alla riscossione diretta dell'ICI, tramite versamenti o su conto corrente postale o presso la Tesoreria Comunale come previsto dall'art. 7 del citato e vigente regolamento comunale sull'ICI e tramite F24 come previsto dall'art.37 del D.Lgs.223 del 04/07/2006 comma 55;

**STIMARE**, sulla base delle proiezioni elaborate dall'ufficio ICI, il gettito complessivo dell'imposta Comunale sugli immobili in €304.000,00 di cui €268.856,00 rimborsati con oneri a carico del bilancio dello Stato (Decreto Legge del 27 maggio 2008, n°93 pubblicata sulla G.U. N°124 del 28/05/2008), da iscriversi nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010;

**PUBBLICARE**, copia della presente deliberazione secondo le modalità prescritte dalla Circolare del Ministero dell'Economia e della Finanza n°3 del 16/04/2003;

**DISPORRE** che l'ufficio tributi comunale adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza da parte dei contribuenti, delle aliquote, delle agevolazioni e delle detrazioni d'imposta deliberate;

**ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art 172 comma 1, lett. e), del D.Lgs.18 agosto 2000, n°267.

**DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to dott. Mendola Andrea

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to L'ASSESSORE ANZIANO  
Lo Nero Andrea Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pietro Santilippo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Visto: IL SINDACO  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Defissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, su conforme dichiarazione del Messo Comunale;

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 dicembre 1991, n.44 come modificata con l'art.127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno .....  
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO .....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 L.R. 44/91

Dalla Residenza Comunale, li 31 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....  
Dott. Pietro Santilippo